



b° nel prezzo alto d'divisione, segnata in canto all'art. 3952 Bonus Parquale, L. 7 N° 801 coll'iriscrivibile di L. 6.29.

2° un altro appannamento di terra, sito in contrada Piana Sopra Fontana di Campi, dell'estensione d'are 20.72, pari a tremolo uno della suddetta abolita in curia, d'anno 22 e pietrisi, con i confini meglio descritti nel giudicato d'alto, segnata in canto all'art. 3865 sotto nome di S. Maria Martino fu Pietro, ferivione 7, N° 82 frazionata per millesimi di solna estantale 1187, coll'iriscrivibile relativo di L. 8.48.

3° una casa di pianterreno, composta di un solo vano, sito in questo abitato, via Licatense N° 7, confinante con casa di Luigi Quartella, con l'altro vano di pasta S. Maria e con la via pubblica, segnata in canto all'art. 540 sotto nome di S. Maria fratelli e sorelle fu Martino, coll'iriscrivibile segnato in metà di L. 7.50.

III. La suddetta pasta S. Maria fu Martino, entri stata del dico marito l'avvocato, col consenso degli altri componenti adottava per sua quarta parte:

1° un appannamento di terra, sito in contrada Piana Grande, dell'estensione di are in quanto

e centiare settanta, pari a tremolo due e mezzo, li due, della suddetta abolita in curia, con i confini meglio descritti in d'alto, segnata in canto all'art. 3952 Bonus Parquale di Longi, L. 7, N° 807 frazionata per millesimi di solna estantale 1188, coll'iriscrivibile relativo di L. 10.57.

2° un altro appannamento di terra, sito in contrada Piana Sopra, dell'estensione di are 25 e centiare 40, pari a circa tremolo uno e mezzo dello uno, mentre vi effetti e' versamente are venti e centiare settantadue, pari a tremolo uno, coi confini meglio descritti in d'alto, segnato in canto all'art. 2722 sotto nome di S. Maria Martino, L. 7, N° 434 frazionata per millesimi di solna estantale 1183 coll'iriscrivibile relativo di L. 5.57.

3° una casa di pianterreno composta di un vano, sito in questo abitato, via Licatense N° 7, col l'iriscrivibile relativo di L. 7.50, segnata in canto all'art. 540 sotto nome di S. Maria fratelli e sorelle fu Martino.

IV. Il riferito Giovanni S. Maria fu Martino e per lui, perch' allora minorenne, la dico madre di Carlo Pasqua nuda da S. Maria, adottata per una quarta parte, col consenso degli altri componenti:

Datt. 1/6